

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE **GIOVANNI LEONI**

## «Videosorveglianza per fermare i violenti»

«Negli ospedali serve la videosorveglianza, anche in quelli più piccoli». **Giovanni Leoni**, presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia, è perentorio.

Stanco di commentare le aggressioni ai danni del personale sanitario, identifica velocemente quella che potrebbe essere una valida soluzione al problema: il potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Della stessa opinione è il Sindacato dei Medici: «È necessario prevedere il posto di polizia in tutti i pronto soccorso, non solo in città» dichiara la Segreteria regionale del Veneto.

Sono tre gli elementi necessari individuati per prevenire gli episodi di violenza: deterrenza, pronto intervento e certezza della pena. «Telecamere ben documentate, pulsanti per la chiamata diretta - come in banca - guardie giurate, procedure d'ufficio con indagini immediate e pene certe». Leoni ha ricordato come in Veneto gli episodi di violenza non manchino.

Uno dei più recenti a Cavarzere lo scorso luglio, quando un dottore della medicina integrata ha riportato delle gravi fratture facciali in seguito a un'aggressione.

«Questi comportamenti non devono restare impuniti, è ora che la violenza sui medici finisca» continua. La linea di demarcazione tra le aggressioni negli ospedali e la violenza di genere è sottile poiché, come ricorda **Giovanni Leoni** «oltre il 70% dei laureati in medicina sono donne». —

MARIA DUCOLI

